Coronavirus: quanto persiste dopo la guarigione?

Data 09 aprile 2020
Categoria infettivologia

Una lettera di autori cinesi pone il dubbio se un paziente guarito da coronavirus e con tampone negativo possa essere ancoracontagioso.

Per convenzione si ritiene che un paziente con tampone positivo per coronavirus sia dichiarato guarito dopo che **due tamponiorofaringei** consecutivi hanno dato esisto negativo.
Tuttavia gli Annals of Internal Medicine pubblicano una lettera di alcuni ricercatori cinesi che suggeriscono che il virus **potrebbepersistere** nella saliva e nelle feci per molti giorni dopo la negatività del tampone orofaringeo .

Gli autori descrivono quanto hanno evidenziato in 22 pazienti nei quali è stato ritrovato il virus nella saliva fino a 39 giorni dopo il risultato negativo del tampone; nelle feci la persistenza del virus poteva arrivare fino a 13 giorni.

Questi dati fanno nascere un dubbio: dopo che un paziente è stato dichiarato guarito sulla base di tamponi negativi è ancora contagioso e quindi può costituire una fonte misconosciuta di infezione?
Per il momento non vi è una risposta e giustamente gli autori sottolineano che non è noto se l'aver ritrovato il virus nelle feci e nella saliva anche dopo la guarigione significhi automaticamente che il paziente è ancora infettante.
Per questo ritengono necessari ulteriori studi che valutino questo aspetto con la raccolta di campioni in altre sedi corporee e la valutazione del rischio infettivo.

Questi caveat sono importanti: non è detto, infatti, che il virus ritrovato nella saliva e nelle feci dopo la guarigione abbia una carica tale da poter ancora essere infettante.
Se fosse confermato che un paziente può essere contagioso anche dopo la guarigione clinica e tamponi orofaringei negativi bisognerebbe ripensare a quale strategia adottare prima di considerare terminata la quarantena per i soggetti SARS-CoV-2 positivi (sintomatici e non)

RenatoRossi

Bibliografia

1. Chen C et al. SARS-CoV-2 - Positive Sputum and Feces After Conversion of Pharyngeal Samples in Patients With COVID-19. Ann Intern Med. Pubblicato online il 30 marzo 2020.

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 14/11/2026 alle ore 18:40 | Pagina 1 di 1